



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 2199 del 15/12/2022

**OGGETTO: ISTITUTO 'L. SPALLANZANI' - SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO).
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E
RICOSTRUZIONE PALAZZINA 'C'. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT
GENERATION EU (MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3) E FONDO
SVILUPPO E COESIONE (FSC) ANNUALITA' 2014-2020. CUP G17B17000120002 - CIG
9506043AD. APPROVAZIONE DEL VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO
ESECUTIVO, MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTEI E IMPEGNO DI SPESA
PER CONTRIBUTO ANAC**

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 382 del 11/03/2019 è stato approvato il piano regionale di edilizia scolastica avente ad oggetto le istituzioni scolastiche di 2° grado e l'assegnazione delle relative risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 – 2020.

La citata delibera fra gli interventi da finanziare ha incluso l'intervento "Ricostruzione palazzina C" dell'IIS Spallanzani – sede di Castelfranco Emilia per un importo lavori pari a euro 1.100.000,00, la cui scadenza per l'aggiudicazione è prevista al 31/12/2022.

Con Atto del Presidente della Provincia n. 99 del 21/06/2019 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economico, relativo ai lavori in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, di "Demolizione e ricostruzione Palazzina C".

Con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 16/10/2019, il Direttore dell'Area Tecnica Ing. Alessandro Manni ha affidato il servizio di "progettazione esecutiva delle strutture, antincendio, impianti elettrici, nonché redazione della relazione sul clima acustico" riguardante i lavori di "demolizione e ricostruzione edificio della palazzina C" al RTP Ing. Antonio Perretti (mandatario) con Ing Roberto Odorici - Ing Fabio Ferrini - Ing Irene Pellittieri (mandanti).

Nel corso della progettazione esecutiva si è rilevato che la rete dei sotto-servizi esistente risulta del tutto inadeguata a coprire le esigenze impiantistiche del nuovo fabbricato, nonché risulta non conforme alla normativa impiantistica vigente e quindi è diventato prioritario procedere anche alla manutenzione straordinaria degli impianti a rete.

Pertanto l'intervento è stato riformulato in "ISTITUTO SPALLANZANI SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA C" per un importo pari a € 2.066.587,00;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, si è proceduto all'approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, per l'importo complessivo di euro 855.000.000,00, e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

E' stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/02/2021, all'interno del quale sono stati inclusi quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al citato decreto autorizzativo (DM n. 13/2021).

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 116 del 18/05/2022 ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il citato Decreto n.116 del 18/05/2022 all'art. 1 comma 4 richiama che i suddetti interventi sono inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 51 del 7/03/2022 è stato definito il 31.12.2022 come termine unico di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fra questi interventi rientrano anche quelli di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 308 del 28/11/2022 tale scadenza è stata prorogata al 15 settembre 2023.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento di cui al DM13/2021 e al DM 116/2022, è presente l'intervento "ISTITUTO SPALLANZANI SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA C" CUP G17B17000120002 e lo stesso si configura come "manutenzione straordinaria e messa in sicurezza" per un importo pari a € 2.066.587,00 di cui contributo ex D.M. 18/05/2022, n.116 pari a € 966.587,00 e cofinanziamento FSC pari a € 1.100.000,00 di cui alla Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 382 del 11/03/2019 la cui scadenza per l'aggiudicazione rimane al 31/12/2022.

Considerato che:

- durante l'aggiornamento del progetto avvenuto nel corso del 2022, alla luce della congiuntura economica che ha comportato un aumento rilevante dei prezzi così come riscontrabile nell'aggiornamento dei prezzari regionali, è stato necessario aggiornare il computo metrico estimativo del progetto utilizzando il Listino della Regione Emilia Romagna "Aggiornamento infrannuale del prezzario 2022" in vigore dal 30/07/2022
- come diretta conseguenza della revisione dei prezzi del progetto, si sono verificati degli extracosti molto elevati, e le risorse finanziate sono risultate insufficienti;
- con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12/09/2022, nel quale si dispone la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", è stato assegnato un incremento del 10% al contributo precedente, corrispondente a € 96.658,70 per cui l'importo complessivo del finanziamento è divenuto pari a € 2.163.245,70;
- tale provvedimento risulta comunque insufficiente a coprire il nuovo importo complessivo del progetto che, a seguito degli aggiornamenti progettuali, ammonta ad € 2.963.245,70; pertanto allo stato attuale risultano extracosti per un importo pari ad € 800.000, attualmente privi di finanziamento.

Dato atto inoltre che:

- le opere da realizzare devono rispondere ai requisiti normativi e dimensionali dell'edilizia scolastica;
- non è possibile rinunciare alle medesime opere vista la necessità di assicurare agli studenti spazi adeguati e sicuri;

- al momento attuale non è possibile per la Provincia di Modena reperire le risorse necessarie per far fronte all'importo non finanziato;
- il mancato rispetto della scadenza dei termini dell'aggiudicazione al 31.12.2022 per gli interventi cofinanziati con risorse FSC comporta la perdita del finanziamento stesso.

Pertanto, in conseguenza di quanto sopra esposto, è stato necessario suddividere il progetto in due fasi, di cui la prima finanziata grazie ai canali di finanziamento PNRR ed FSC sopraccitati, mentre la seconda fase costituisce una "opzione contrattuale" ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 50/2016 in attesa di risorse adeguate di importo pari a € 800.000,00.

Visto il progetto esecutivo predisposto dal progettista generale ed architettonico Arch. Paola Vincenzi e ai progettisti Ing. Antonio Perretti – P.I. Stefano Nappa - Ing. Fabio Ferrini – Ing. Roberto Odorici, assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 41452 del 01/12/2022.

Visto che l'importo complessivo del progetto in esame, pari a € 2.963.245,70, è stato determinato secondo il sotto riportato quadro di spesa:

		DM 13/2021 (cap.4771)	FSC (cap.3290)	Totale 1° fase	Totale 2° fase	Totale
	<i>peso percentuale</i>	<i>0,4915</i>	<i>0,5085</i>	<i>1,0000</i>		
A	Lavori					
a.1	OG1 - strutture - opere edili	534.708,36	553.202,86	1.087.911,22	380.090,57	1.468.001,79
a.2	OG11 - impianti	195.247,82	202.001,05	397.248,87	128.124,85	525.373,72
a.3	OG1 - manutenzione straordinaria impianti a rete e relativi ripristini - IVA 22%	65.824,40	68.101,13	133.925,53	49.380,27	183.305,80
	<i>Totale soggetto a ribasso d'asta</i>	<i>795.780,58</i>	<i>823.305,04</i>	<i>1.619.085,62</i>	<i>557.595,69</i>	<i>2.176.681,31</i>
a.4	OG1 - oneri di sicurezza	26.993,20	27.926,84	54.920,04	28.304,35	83.224,39
	<i>Totale oneri sicurezza non soggetto a ribasso d'asta</i>	<i>26.993,20</i>	<i>27.926,84</i>	<i>54.920,04</i>	<i>28.304,35</i>	<i>83.224,39</i>
	Totale Lavori	822.773,78	851.231,88	1.674.005,66	585.900,04	2.259.905,70
B	Somme a disposizione					
b.1	Lavori in economia (Iva 22%)	51.098,93	11.929,36	63.028,29	83.839,77	146.868,06
b.2	Imprevisti e adeguamento prezzi (Iva 10%)	16.455,48	17.024,63	33.480,11	11.718,00	45.198,11
b.3	Allacciamenti - ulteriori impegni	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00
b.4	Allacciamento - impegni contrattuali già assunti	0,00	551,40	551,40	0,00	551,40
b.5	Spese per indagini, prove, accertamenti per la progettazione	0,00	7.903,25	7.903,25	0,00	7.903,25
b.6	Spese tecniche per progetto esecutivo (geologia, archeologia, strutture, imp. elettrici, acustica, antincendio, integrazione progetto reti esterne)	9.390,30	39.940,55	49.330,85	0,00	49.330,85
b.7	Spese tecniche Direzione Lavori, CSE, Collaudo (Oneri 4% + Iva 22%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.8	Spese tecniche SCIA - APE - Catasto (Oneri 4% + Iva 22%)	5.000,00	15.000,00	20.000,00	15.000,00	35.000,00
b.9	Spese tecniche supporto al RUP (Iva esente)	0,00	16.720,00	16.720,00	0,00	16.720,00
b.10	Spese oneri (sismica-VVF) (no Iva)	400,00	524,00	924,00	0,00	924,00
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio art.111 DLgs 50/2016 (Iva 22%)	5.000,00	5.000,00	10.000,00	3.000,00	13.000,00
b.12	Spese incentivo art. 133 D.Lgs. 50/2016 (Iva esente)	16.455,48	17.024,64	33.480,12	11.718,00	45.198,11
b.13	Spese ANAC e pubblicità (Iva esente)	1.800,00	1.800,00	3.600,00	0,00	3.600,00
	Totale Somme a disposizione	127.600,18	133.417,83	261.018,02	125.275,77	386.293,79
C	IVA					
c.1	Iva su lavori (10%)	75.694,94	78.313,07	154.008,01	53.651,98	207.659,99
c.2	Iva su lavori di manutenzione straordinaria impianti a rete e relativi ripristini (22%)	14.481,37	14.982,25	29.463,62	10.863,66	40.327,28
c.3	Iva su lavori in economia (22%)	11.241,76	2.624,46	13.866,22	18.444,75	32.310,97
c.4	Iva su imprevisti (10%)	1.645,55	1.702,46	3.348,01	1.171,80	4.519,81
c.5	Iva su allacciamenti (22%)	4.840,00	121,31	4.961,31	0,00	4.961,31
c.6	Iva su indagini, prove, accertamenti per la progettazione (22%)	1.100,00	2.838,72	3.938,72	660,00	4.598,72
c.7	Iva ed oneri su spese tecniche (4% + 22%)	3.868,11	14.768,02	18.636,13	4.032,00	22.668,13



	Totale IVA	112.871,73	115.350,29	228.222,02	88.824,19	317.046,21
D	TOTALE QUADRO ECONOMICO	1.063.245,70	1.100.000,00	2.163.245,70	800.000,00	2.963.245,70

In conseguenza di quanto sopra, con Atto del Presidente n. 208 del 14/12/2022, è stato approvato il progetto esecutivo di “ISTITUTO SPALLANZANI SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA 'C'”, assunto agli atti dell’Ente con prot. 41452 del 01/12/2022 per un importo complessivo di € 2.963.245,70.

Con il medesimo Atto del Presidente n. 208 del 14/12/2022, è stata prevista l’opzione contrattuale in attesa di risorse adeguate ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs n. 50/2016, di importo pari a € 800.000,00.

La spesa per l’esecuzione dell’opera relativamente alla prima fase è finanziata come segue:

- per € 1.100.000,00 a valere sul “Fondo sviluppo e coesione” di cui alla DGR n. 382 del 11/03/2019 (Cap. n. 3290 – “IPA Spallanzani manutenzione straordinaria”) del PEG 2022 e Peg 2023 in base al crono-programma sotto riportato;
- per € 1.063.245,70 a valere sui “Piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale” di cui al DM 13 del 08/01/2021 (compreso della quota € 96.658,70 quale incremento del 10% del contributo precedente in base al DPCM del 28/07/2022) (Cap. n. 4771 – Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – Decreto 13/2021) del PEG 2022 e Peg 2023 in base al crono-programma sotto riportato;

Si precisa che il citato intervento è finanziato in parte con “FONDO SVILUPPO E COESIONE” e in parte “FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU”, in attuazione del Piano di ripresa e resilienza all’interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica).

Il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO di cui DM 13/2021	IMPORTO di cui FSC
Anni precedenti	€ 0,00	€ 32.913,95
2022	€ 13.914,42	€ 44.616,09
2023	€ 1.049.331,28	€ 1.022.469,96

L’intervento di cui al presente progetto prevede la realizzazione di attività progettuali che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento EU 2020/852, coerentemente con i principi e ali obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “DNSH, Do no significant Harm” e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Rilevato:

- che l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, dell’art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell’offerta, l’obbligo “di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile”;

- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

Richiamate le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 47, del D.L. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato:

- che è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- che in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall’ISTAT nel settore “Costruzioni”, si evidenzia che l’imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l’esecuzione dell’appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse;

Dato atto di quanto detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d’appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

Si dà atto;

- che l’opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F 815 - rif arch. 253;

- che ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50, l'Amministrazione si riserva l'opzione di realizzare i lavori identificati in maniera chiara, precisa ed inequivocabile e concernenti le opere di cui al secondo stralcio, con progetto assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 39319 del 15/11/2022 recante un importo complessivo € 585.900,04 (di cui € 28.304,35 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
- che l'Amministrazione provvederà, in caso di utilizzo dell'opzione, al finanziamento con successivo atto dirigenziale;
- che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 41616 del 02/12/2022), la validazione (verbale prot. n.41641 del 02/12/2022), l'attestazione dello stato dei luoghi, da parte del Direttore dei lavori (verbale prot. n. 41457 del 01/12/2022) di progetto, come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- che il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 350 (trecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria con procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Nel rispetto di quanto sopra, l'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 10 (dieci) operatori economici nel *rispetto di un* criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previo sorteggio di almeno dieci operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento delle procedure di aggiudicazione, la presente procedura di gara sarà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER (Identificativo di Sistema PI300467-22) a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05.09.2018).

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che prevede l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, si precisa che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Si dà atto che gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Si precisa infine, che le somme derivanti da ribasso d'asta, per quanto concerne la quota finanziata dal DM 13 del 08/01/2021, dovranno essere sub-impegnate in quanto non disponibili.



Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento;

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepada.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che il progetto esecutivo e il quadro economico di cui in premessa, relativo ai lavori in oggetto "ISTITUTO SPALLANZANI SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA 'C'", dell'importo complessivo di € 2.963.245,70 di cui:
 - € 2.163.245,70 (corrispondenti ad € 1.619.085,62 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 54.920,04 per oneri della sicurezza non ribassabili, € 489.240,04 per somme a disposizione) finanziati con PNRR e FSC (fase 1),
 - € 800.000,00 opzione contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 (fase 2),è stato approvato con Atto del Presidente 208 del 14/12/2022;
- 2) di approvare il relativo verbale di validazione (prot. n. 41641 del 02/12/2022) sensi dell'art. 48 D.L. n. 77/2021;
- 3) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 41452 del 01/12/2022, con contestuale apposizione del timbro dell'Ente, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 4) di dare atto che sono state effettuate la verifica (Verbale prot. n. 41616 del 02/12/2022) e l'Attestazione dello stato dei luoghi (prot. n. 41457 del 01/12/2022);
- 5) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del medesimo decreto legislativo, come modificata con DL 76/2020 art. 1 comma 3;
- 6) di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio di almeno 10 (dieci) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in

premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 40048 del 21/11/2022, contenente la richiesta di sorteggio e gli estremi per la gestione della gara di appalto;

- 7) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
- 8) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 9506043AD6 e il codice CUP dell'opera è il n. G17B17000120002;
- 9) di dare atto che la spesa complessiva di € 2.163.245,70 trova copertura finanziaria come segue:
- al capitolo 3290 – “IPA Spallanzani manutenzione straordinaria” per € 1.100.000,00, di cui:
 - euro 32.913,95 per impegni assunti fino al 2021;
 - euro 700.000,00 prenotazione 934/2022;
 - euro 27.806,05 prenotazione 936/2022;
 - euro 339.280,00 da prenotare sul PEG 2023;
 - al capitolo 4771 - “Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – Decreto 13/2021” per € 1.063.245,70 di cui:
 - euro 13.914,42 prenotazione 188/2022;
 - euro 1.049.331,28 da prenotare sul PEG 2023;
- 10) di sub-impegnare, pertanto, la somma di € 600,00 quale contributo a favore dell’A.N.A.C. ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09, come segue:
- quanto a € 300,00 alla prenotazione 188/2022 del cap. n. 4771 del PEG 2022;
 - quanto a € 300,00 alla prenotazione 934/2022 del cap. n. 3290 del PEG 2022;
- 11) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8812395 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell’ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
- 12) di sub-impegnare la somma di € 33.480,12 quale incentivi ai sensi dell’art. 113 D.Lgs. n. 50/2016, come segue:
- quanto a € 16.455,48 alla nuova prenotazione assunta con il presente atto al cap. n. 4771 del PEG 2023;
 - quanto a € 17.024,64 alla prenotazione 934/2022 del cap. n. 3290 del PEG 2022;
- 13) di dare atto che l’intervento è finanziato in parte con “Fondo sviluppo e coesione” e in parte finanziato con fondi PNRR “FINANZIATO DELL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU”, all’interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica) e che rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente “DNSH, Do no significant Harm” e, in particolare, l’art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
- 14) di dare atto che l’opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F 815 - rif arch. 253;
- 15) di dare atto che il crono-programma della spesa è definito come segue:

ANNO	IMPORTO di cui DM 13/2021	IMPORTO di cui FSC
Anni precedenti	€ 0,00	€ 32.913,95

2022	€ 13.914,42	€ 44.616,09
2023	€ 1.049.331,28	€ 1.022.469,96

- 16) di dare atto che l'importo sopracitato è previsto al capitolo di entrata n. 2562 "Finanziamento PNRR manutenzione straordinaria ed eff.energetico" e n. 2295 "Contributi della Regione per nuovi istituti scolastici e per adeguamenti normativi" del PEG 2022;
- 17) di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è la Direttrice dell'Area tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita;
- 18) di dare atto che il gruppo di progettazione risulta essere: progettista generale ed architettonico Arch. Paola Vincenzi e dei progettisti ing. Antonio Perretti – P.I. Stefano Nappa - Ing. Fabio Ferrini – Ing. Roberto Odorici, come da determinazione di incarico n. 252 del 16/10/2019;
- 19) di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto così composto:
 - Direttore dei Lavori: Ing. Vincenzo Chianese del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena
 - Direttori operativi: Arch. Paola Vincenzi (architettonico), P.I. Stefano Nappa (impianti meccanici), P.I. Lorenzo Della Casa (impianti elettrici) del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena.
 - Ispettori di Cantiere: Geom. Serafino Avenoso, Geom. Pellizzola – Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Collaudatore strutture e collaudatore tecnico amministrativo: Ing. Laura Reggiani;
- 20) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nella persona del ing. Chianese;
- 21) di dare atto che il tempo contrattuale previsto nel capitolato speciale d'appalto è pari a giorni 350 (trecentocinquanta);
- 22) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 23) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. contabilità straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 24) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)